

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI A VALERE SUL FINANZIAMENTO DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE N. 5 "INCLUSIONE E COESIONE" DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), COMPONENTE 3: "INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE" – INVESTIMENTO 1: "STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE - LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

PROGETTO DENOMINATO: "UN POLO PER L'AUTONOMIA"

CUP: E55I22000440006

PREMESSO CHE:

- la Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:
 - ✓ all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
 - ✓ all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce agli Enti pubblici l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede all'art. 55 che:

- 1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.
- La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
- La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.
- Ai fini di cui al comma 3 del medesimo art. 55, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;
- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 (“Decreto semplificazioni”), convertito dalla Legge n.120/2020, sanciscono la piena legittimità dei procedimenti fondati sull’art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- le linee guida ANAC n. 17, approvate con Delibera n. 382 del 27/07/2022, attualmente in consultazione recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, ribadiscono all’art. 2 che le forme di co-progettazione sono fattispecie estranee al codice degli appalti ma possono essere attivate con organismi del Terzo settore ai sensi dell’articolo 55 del CTS (D.Lgs. 117/2017) che recita:
- *“...le amministrazioni possono ricorrere all’ausilio degli enti del terzo settore per definire specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti e già à individuati negli strumenti di programmazione”.*

Dato atto che:

- Costituisce buona pratica la pubblicazione di un Avviso di indizione della procedura selettiva, con indicazione di un progetto di massima, dei requisiti di partecipazione, delle specifiche problematiche sociali che si intendono affrontare, dei criteri e delle modalità che saranno utilizzati per l’individuazione del progetto o dei progetti definitivi, dei sistemi di monitoraggio, controllo e valutazione adottati. L’avviso deve specificare se il soggetto selezionato sarà chiamato anche alla gestione del servizio.

Richiamato

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 – Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del PNRR, Componente 3: Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”;

- Il Decreto Direttoriale n. 100 del 30 marzo 2022 del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità;
- L’art. 6 del richiamato Avviso che prevede che possono presentare proposte progettuali:
 - i Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici) come individuati nella mappatura delle aree interne 2021-2027 (<https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/lavori-preparatori-snai-2021-2027/mappa-aree-interne-2020/>);
 - b) Enti pubblici del settore Sanitario le cui attività ricadano nel territorio dei Comuni delle Aree Interne come individuate nella mappatura di cui alla lettera a);
 - c) Altro soggetto pubblico la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del Comune dell’Area interna.

Considerato che

- l’ASP Castriota e Corroppoli ha presentato la propria candidatura a valere sul citato Avviso pubblico dell’Agenzia per la Coesione Territoriale con una proposta progettuale prot. N. 24032 rivolta, ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso rientrante nell’ambito di intervento dei “RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER DISABILI” per un importo complessivo pari ad € 2.400.000,00;
- con Decreto Direttoriale n. 440 del 09 dicembre 2022 del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale è stato approvato l’elenco delle domande ammesse/idonee tra le quali quella presentata dall’ASP Castriota e Corroppoli, per un importo complessivo pari ad € 2.400.000,00;
- la quota destinata alla gestione dei servizi, calcolato per tutta la durata, che non potrà andare oltre il 30/06/2025 è pari ad € 1.419.834,10

Tutto ciò premesso, con la presente

SI INDICE UN’ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità approvato con decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 100 del 30.03.2022, così come richiamato in premessa, per l’Investimento rientrante nell’ambito di intervento dei “RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER DISABILI” – progetto denominato “Un polo per l’autonomia”;

ART. 1 – OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la definizione delle modalità operative e delle proposte innovative per gestire i servizi oggetto della co-programmazione effettuata dall'ASP Castriota e Corroccoli in fase di candidatura del progetto, con gestione delle stesse in partenariato pubblico / privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione. Le attività previste dalla gestione del progetto "Un polo per l'autonomia" saranno realizzate prevalentemente nella struttura situata nel piccolo centro abitato di Poggio Imperiale e di proprietà dell'ASP "Castriota e Corroccoli". Nella struttura, già operativa, sono erogati servizi socioriabilitativi ai sensi dell'art. 60 del R.R. 4/2007 e s.m.i. ed è in corso di esecuzione l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento ai sensi del vigente R.R. 5/2019. Gli obiettivi specifici del progetto sono volti a promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone con disabilità attraverso la costruzione di percorsi di partecipazione alla vita della comunità e del territorio, per non lasciare sola la famiglia e per non istituzionalizzare la fruizione dei servizi in un'ottica esclusivamente medica e assistenziale.

- Promuovere l'autonomia e l'integrazione delle persone diversamente abili;
- Sostenere l'acquisizione, il mantenimento, il rinforzo dei livelli di autonomia, delle abilità psicomotorie, cognitive, affettivo relazionali, comportamentali;
- Concorrere all'aumento del benessere del nucleo familiare attraverso azioni volte al suo sostegno;
- Creare reti integrate di servizi tra loro complementari, un sistema di protezione sociale e sanitaria equilibrato, efficiente nell'uso delle risorse ed efficace nella risposta ai bisogni della popolazione;
- Sensibilizzare il contesto socio-territoriale sulle problematiche della non autosufficienza.

L'intero progetto nelle sue declinazioni operative fonda le sue basi teoriche nell'ambito del filone degli studi di "promozione della salute" che hanno condotto alla formulazione del modello socio-ecologico. Concetto chiave di tale indirizzo è quello di empowerment inteso come processo attraverso il quale le persone e le comunità acquisiscono un maggiore controllo rispetto alle decisioni e alle azioni che riguardano la propria salute e la propria vita. Questo processo coinvolge i diversi ambiti di vita: lo spazio relazionale e fisico della comunità, le relazioni familiari, il contesto sociale, secondo una logica circolare guidata dall'incremento di capacità di controllo e autodeterminazione della persona, e può avvenire solo in un contesto di reciprocità, fiducia e di cooperazione.

ART. 2 – DURATA DEL PROGETTO

L'Accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra l'ASP Castriota e Corroccoli ed

i partner selezionati, avrà durata, secondo le indicazioni ministeriali, dalla data di stipula sino al 30/06/2025 (salvo eventuali ulteriori proroghe o comunicazioni diverse ministeriali).

ART. 3 – PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale presentata dovrà necessariamente far riferimento a:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 – Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del PNRR, Componente 3: Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”;
- Il Decreto Direttoriale n. 100 del 30 marzo 2022 del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità;
- scheda progetto propria dell’ASP, allegata al presente avviso, relativa alla linea di investimento di cui all’oggetto;

Il progetto presentato dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti elementi:

- DESCRIZIONE PROGETTO
- FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
- RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE
- PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI DI SERVIZI
- RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE
- STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Ciascun soggetto proponente potrà partecipare al presente avviso presentando una propria progettazione, stilata nel rispetto delle linee progettuali indicate al successivo art. 11.

Le suddette proposte devono essere redatte secondo le seguenti indicazioni formali:

- massimo 10 (dieci) facciate di testo – carattere “Arial – 12” - interlinea 1,5.

ART. 4. RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

Le risorse complessive oggetto del presente avviso sono quantificate in € 1.248.845,30 per tutto il periodo di durata del progetto.

Le somme a disposizione dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni Ministeriali e del progetto ammesso a finanziamento; pertanto i proponenti nella presentazione dei progetti dovranno ad esse fare riferimento.

Si specifica che potranno essere ammessi al tavolo della co-progettazione più soggetti; non è possibile presentare progettualità con valori superiori all'importo massimo soprariportato. Si specifica che l'ASP Castriota e Corroppoli, quale Capofila del progetto e del partenariato, è in attesa di sottoscrizione della convenzione con il Ministero.

In caso di mancata sottoscrizione della predetta convenzione, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

ART. 5 – TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

A seguito della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, verrà costituito un Tavolo di co-progettazione, costituito da personale dell'Ente e dai soggetti che sono stati selezionati che si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dal Ministero.

ART. 6 – SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'ASP Castriota e Corroppoli per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17), regolarmente iscritti al RUNTS e che abbiano nell'oggetto sociale finalità compatibili con l'attività da svolgersi.

ART. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che possono presentare la proposta di co-progettazione dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

ART. 7.1 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

7.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate ed in quanto compatibile;

7.1.b) qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:

7.1.b. 1) Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;

7.1.b. 2) Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;

7.1.b. 3) Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266/1991;

7.1.b. 4) Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.

7.1.b. 5) Altri soggetti con iscrizione nella CCIAA come operatore attivo, se presente, o Statuto dell'Organizzazione.

ART. 7.2 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno:

- personale qualificato
- esperienza nell'ambito degli interventi richiesti

coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare.

Il possesso dei requisiti di cui al punto 7 dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro- tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

ART. 8 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

- A) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse con selezione dei partner per la co-progettazione al fine dell'elaborazione del progetto definitivo;

- B) eventuale rimodulazione delle iniziative proposte, sia in termini progettuali che economici.
- C) Stipula della Convenzione tra l'Asp Castriota e Corroccoli e soggetti partner solo in caso di stipula della Convenzione tra il Ministero e l'Asp Castriota e Corroccoli.

ART. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro il giorno **16 marzo** alle ore 12.00 - esclusivamente via PEC all'indirizzo: aspcasco@pec.it la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti, il tutto firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante.

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE N. 5 "INCLUSIONE E COESIONE" DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), COMPONENTE 3: "INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE" – INVESTIMENTO 1: "STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE - LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ" – Un Polo per l'Autonomia.

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale ed eventuale sede operativa, i numeri di CF e P. IVA;
- le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata *(nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010)*;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono.
- La dichiarazione di obbligarsi a rispettare le indicazioni rendicontative previste dalla normativa Europea in merito all'attuazione del PNRR;

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere

sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dall'impegno di costituzione e mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti, allegato alla manifestazione di interesse.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nella presente manifestazione di interesse.

ART. 10 LINEE PROGETTUALI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una Commissione Tecnica, all'uopo nominata, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteri di valutazione	Punteggio MAX 100 punti da assegnarsi secondo i criteri sotto elencati:
Congruità e innovatività della proposta con i bisogni del territorio e innovatività delle azioni proposte rispetto agli obiettivi progettuali	30
Esperienza maturata per servizi analoghi sul territorio. Professionalità ed équipe impiegate sui progetti individualizzati	20
Coinvolgimento reti formali e informali del territorio per la realizzazione del progetto	20
Adeguatezza strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	10
Sostenibilità della proposta successivamente allo scadere del finanziamento	10

Organizzazione e struttura dell'Ente impiegata per la rendicontazione e la cura degli aspetti amministrativo contabili	10
--	----

Totale 100

A seguito della valutazione della Commissione tecnica, verranno ammessi alla co-progettazione i soggetti che avranno raggiunto un punteggio di almeno 70 punti.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

ART. 11 PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse e gli esiti della valutazione sono pubblicati sul sito dell'Asp Castriota e Corroccoli.

ART. 12 DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") si informa che i dati forniti dall'Ente verranno trattati dalla Asp Castriota e Corroccoli per le finalità connesse alla presente manifestazione di Interesse che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. L'Ente proponente ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa. I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è ASP Castriota e Corroppoli.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 13 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 14 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il RUP è il Direttore Generale dell'ASP Castriota e Corroppoli – Dott. Michele Fabio Ferro.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP tramite mail all'indirizzo admin@castriotaecorroppoli.it entro e non oltre il giorno **16 marzo** – ore 12.00. I chiarimenti resi dall'Azienda saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

ART 16 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ART. 17 DISPOSIZIONI FINALI

L'ASP Castriota e Corroppoli si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto al Ministero, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente

coerenti con la presentazione del progetto stesso. L'ASP Castriota e Corroppoli è infatti l'Ente capofila del progetto e referente per il Ministero della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

Si allega:

1. Istanza della manifestazione di interesse (All. 1);
2. Scheda "PROGETTO" presentato dall'ASP e ammesso a finanziamento;
3. Il Decreto Direttoriale n. 100 del 30 marzo 2022 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità.

Chieti, li 24/02/23

IL DIRETTORE GENERALE
E R.U.P.